



COMUNE DI MATERA
Città dei Sassi
Ufficio sassi



VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI

OGGETTO: Progetto relativo ai lavori di risanamento conservativo dell'immobili sito in Via S. Potito n.7 e Recinto Campanile nn.17-29, denominato "Palazzo Venusio". Progetto di variante in sanatoria. Soc. Sirio s.a.s.

PREMESSO

Che in esecuzione della sentenza del TAR Basilicata n.340/2008 resa in data 22 maggio – 27 giugno 2008, con determinazione dirigenziale n.101 del 26.06.2009 dell'ufficio Sassi, è stato annullato il silenzio rifiuto formatosi sull'istanza ex art.36 del D.P.R. n.380/01 relativa al progetto in oggetto nella parte concernente il manufatto del 6° livello;

Che la Soc. Sirio s.a.s. in esecuzione del Verbale di Conferenza Procedimentale dell'11/06/2009, sottoscritto dall'Arch. Giuseppe Gandi in rappresentanza del Comune di Matera e dalla Dott.ssa Arena Margherita in rappresentanza della Soc. Sirio, ha riattivato il procedimento per l'esame della suindicata istanza mediante richiesta di convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi della legge n.241/90;

che l'odierna conferenza è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art.14 e seg. della legge n.241/90 e ss.mm.ii., con provvedimento prot. n.8237 dell'11/02/2010;

che alla conferenza sono stati invitati a partecipare la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Culturali della Basilicata e la Regione Basilicata - Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della sostenibilità – Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio nonché la Soc. Sirio S.a.s. quale soggetto richiedente l'odierna conferenza;

che l'atto di indizione e convocazione della Conferenza di Servizi è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Matera;

che unitamente all'atto di convocazione è stata trasmessa, agli enti invitati, la documentazione oggetto di esame da parte dell'odierna conferenza

che il progetto in questione è stato depositato agli atti della Conferenza;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il giorno 26 del mese di febbraio dell'anno 2010 alle ore 10,00 presso l'Ufficio Sassi sito al 1° Piano del Palazzo Comunale, si è riunita la Conferenza di servizi per acquisire pareri e le autorizzazioni degli Enti invitati relativamente al progetto risanamento conservativo dell'immobili sito in Via S. Potito n.7 e Recinto Campanile nn.17-29, denominato "Palazzo Venusio". Variante in sanatoria.

Assume la presidenza l'Arch. Giuseppe Gandi, Dirigente del Settore Sassi, assistito dal Geom. Taratufolo Pasquale in qualità di istruttore della pratica oggetto dell'odierna conferenza;

La sig.ra Di Cecca Bruna in qualità di segretaria constata la presenza dei sigg.ri -

Arch. Biagio La Fratta in rappresentanza della Soprintendenza ai Beni Architettonici e del Paesaggio della Basilicata;

Ing. Francesco Tataranni in rappresentanza della Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della sostenibilità Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio.

E' inoltre, presente, la Soc. Sirio s.a.s. rappresentata dal Dott.Viceconte Giovanni, dall'Avv. Francesco Gallipoli e dall'Ing. Riccardi Saverio giusta delega che si allega al presente verbale.

Partecipa il Geom. Taratufolo in qualità di Istruttore Tecnico della pratica oggetto dell'odierna conferenza;

L'Arch. LAFRATTA e L'Ing. TATARANNI Francesco sono muniti di regolari deleghe che vengono allegate al presente verbale.

Si dichiara aperta la seduta.

Prende la parola il Presidente che relaziona in merito ai contenuti e alle finalità dell'odierna conferenza.

Interviene l'Ing. Tataranni il quale, preso atto che la sentenza TAR Basilicata richiamata in premessa ha evidenziato che: *"non esiste alcuna norma urbanistica che vietava e tuttora vieta l'utilizzo del 6° livello, ridefinito entro una superficie/volumetria inferiore a quella del manufatto già esistente nel 1997 ed in modo congruo all'unità formale, tipologica e strumentale dell'edificio di cui è causa (come sembra evincersi dalla documentazione fotografica acquisita in giudizio), oltre che come terrazza panoramica, anche come – sala bar e simili"*, ritiene che debba essere proposta una richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica con presentazione dello stato di fatto attualmente esistente e di quello riferito alla situazione già esistente nel 1997 con le relative documentazioni fotografiche indicando, pertanto, nel rispetto della suddetta statuizione del TAR Basilicata e della norma di cui all'art.167 del D.Lgs. n.42/04 e ss.mm.ii. le parti del volume attualmente esistente al 6° livello eventualmente da demolire. Si precisa che va, ovviamente, verificato che non vengano superati i volumi e le superfici utili già autorizzati nell'anno 2002 dal punto di vista paesaggistico.

Di seguito l'Arch. Lafratta concorda con il parere espresso dall'Ing. Tataranni ponendo l'accento sulla ridefinizione del manufatto *"in modo congruo all'unità formale, tipologica e strumentale dell'edificio"* e del contesto architettonico del paesaggio urbano in cui si va ad inserire.

L'Arch. Gandi concorda con quanto già asserito dall'Arch. Lafratta.

L'Avv. Gallipoli chiede sin d'ora che la definizione del nuovo procedimento avvenga mediante nuova conferenza di servizi da indire da parte del Comune, tenuto conto che la modifica dello stato dei luoghi presuppone comunque il rilascio di un titolo edilizio.

A tal fine l'Avv. Gallipoli si impegna ad attivare la Conferenza di servizi all'esito dell'elaborazione della documentazione necessaria.

L'Ing. Tataranni, l'Arch. Gandi e l'Arch. Lafratta concordano con la richiesta di procedere con una nuova conferenza di servizio.

Alla luce di quanto sopra, su istanza della parte privata, la procedura avviata con istanza ex art.36 del D.P.R. n.380/01 presentata in data 19/08/2004 può ritenersi archiviata.

Letto, confermato e sottoscritto.

I PARTECIPANTI

Arch. Giuseppe GANDI _____

Ing. Francesco TATARANNI _____

Arch. Biagio LAFRATTA _____

Per la Soc. SIRIO s.a.s.
Avv. Francesco GALLIPOLI _____

LA SEGRETARIA
